



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Cardinale Agostino Casaroli" fa propri i principi fondamentali della Costituzione, con particolare attenzione all'art. 3: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali [...]". Il nostro Istituto si propone di realizzare una didattica dell'inclusione che si prefigge di garantire a tutti gli alunni il maggior apprendimento e il massimo della partecipazione possibili al di là delle condizioni personali e sociali. Ogni alunno ha il diritto a realizzare il proprio massimo potenziale all'interno di una scuola che ne sostenga e favorisca la crescita.

La nostra scuola intende lavorare per:

- perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze, in un clima sereno e cooperativo
- differenziare la proposta formativa, promuovendo una didattica inclusiva: tutti gli alunni avranno la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e le proprie potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma d'emarginazione, discriminazione, esclusione ed affermando pari opportunità per tutti
- promuovere l'intelligenza creativa, far emergere il talento espressivo dello studente
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità
- costruire percorsi formativi in continuità (curricolo verticale) con gli altri ordini di scuola
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei sistemi di didattica e formazione per supportare l'apprendimento
- educare a relazioni affettive serene, alla consapevolezza di sé e delle proprie attitudini per affrontare il futuro con un'ipotesi positiva
- sostenere stili di vita sani per il benessere fisico ed emotivo degli alunni
- favorire la crescita della solidarietà organizzativa tra gli operatori scolastici



- dialogare con le famiglie e lavorare con esse su obiettivi comuni
- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari e assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale capace di favorire processi di orientamento



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Rafforzare la continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, potenziando nei bambini dell'ultimo anno le competenze di base, l'autonomia personale e le competenze sociali, necessarie per un ingresso sereno alla scuola primaria.

#### Traguardo

Incrementare il numero di bambini che affrontano il passaggio nella scuola primaria con competenze di base consolidate e atteggiamenti positivi verso il nuovo contesto scolastico.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Miglioramento del risultato in uscita degli alunni di fascia bassa

#### Traguardo

Realizzare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso anche la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Miglioramento dei risultati della prove nazionali

### Traguardo

Al fine di migliorare i risultati delle prove nazionali, verranno predisposte prove comuni e verrà eseguito il monitoraggio delle stesse. I dipartimenti disciplinari, le commissioni di lavoro, i team scolastici analizzeranno i risultati e predisporranno in tal senso, percorsi per il potenziamento delle competenze degli alunni.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Azioni orientative per il successo formativo

### Traguardo

Contribuire alla crescita degli studenti attraverso attività che permettano la riflessione e la conoscenza di sé, che aiutino a contrastare la povertà educativa ed i rischi di marginalità sociale, a ridurre l'abbandono scolastico e gli insuccessi formativi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Mano nella mano....verso la primaria.**

Il percorso si pone l'obiettivo di accompagnare i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia nel delicato passaggio alla scuola primaria, favorendo una transizione serena e positiva. Attraverso esperienze graduali e significative, i bambini vengono sostenuti sul piano emotivo, relazionale e dell'autonomia, rafforzando la fiducia in sé e nelle proprie capacità.

Sono previsti momenti di incontro e di condivisione con la scuola primaria, la conoscenza degli ambienti e delle routine, attività ludiche e laboratoriali, letture animate e giochi di socializzazione. Tutte queste esperienze permettono ai bambini di familiarizzare con il nuovo contesto scolastico, riducendo ansie e timori legati al cambiamento.

La metodologia adottata privilegia il gioco, l'esperienza diretta e la cooperazione, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ciascun bambino. La verifica del percorso avviene attraverso l'osservazione sistematica e la documentazione delle attività svolte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

##### **Priorità**

Rafforzare la continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, potenziando nei bambini dell'ultimo anno le competenze di base, l'autonomia personale e le competenze sociali, necessarie per un ingresso sereno alla scuola primaria.





## Traguardo

Incrementare il numero di bambini che affrontano il passaggio nella scuola primaria con competenze di base consolidate e atteggiamenti positivi verso il nuovo contesto scolastico.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare il numero di bambini che affrontano il passaggio alla scuola primaria con competenze di base consolidate e atteggiamenti positivi verso il nuovo percorso scolastico.

### ○ **Continuità' e orientamento**

Favorire e incrementare momenti di incontro/confronto tra docenti dei due ordini di scuola al fine di conseguire i risultati programmati.

## ● **Percorso n° 2: INVALSI senza paura**

Il progetto "INVALSI senza paura" nasce con l'intento di accompagnare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI in modo sereno e consapevole, riducendo l'ansia legata alla prestazione e favorendo un atteggiamento positivo verso la verifica delle competenze.

Attraverso attività graduali, simulate e guidate, gli alunni vengono aiutati a comprendere la struttura delle prove, le tipologie di quesiti e le modalità di svolgimento, sviluppando strategie di lettura, comprensione e gestione del tempo. Il percorso valorizza l'impegno personale, la fiducia nelle proprie capacità e il rispetto dei ritmi di ciascuno.



La metodologia adottata privilegia un approccio rassicurante e motivante, che trasforma la prova in un'occasione di crescita e di autovalutazione, piuttosto che in un momento di giudizio. La verifica del progetto avviene attraverso l'osservazione degli atteggiamenti degli alunni, il monitoraggio dei progressi e la riflessione condivisa sull'esperienza svolta.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento dei risultati delle prove nazionali

#### **Traguardo**

Al fine di migliorare i risultati delle prove nazionali, verranno predisposte prove comuni e verrà eseguito il monitoraggio delle stesse. I dipartimenti disciplinari, le commissioni di lavoro, i team scolastici analizzeranno i risultati e predisporranno in tal senso, percorsi per il potenziamento delle competenze degli alunni.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere un approccio sereno e consapevole alle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria attraverso attività strutturate di familiarizzazione, potenziamento delle competenze di base e sviluppo di strategie di gestione del tempo e dell'ansia. Indicatori di risultato: Riduzione dei comportamenti di ansia e insicurezza durante le prove Maggiore autonomia nello svolgimento delle prove strutturate Miglioramento della comprensione delle consegne Aumento della



partecipazione e dell'impegno degli alunni Miglioramento o stabilità positiva degli esiti INVALSI rispetto agli anni precedenti

## ● **Percorso n° 3: Le chiavi del futuro.**

Il progetto "Le chiavi del futuro" nasce con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni, favorendo la crescita personale, sociale e culturale. Attraverso percorsi didattici mirati, i bambini e i ragazzi acquisiscono strumenti essenziali per affrontare con successo le sfide della vita quotidiana e per diventare cittadini attivi e responsabili.

Il percorso prevede attività interdisciplinari, curricolare ed extracurricolari, che integrano competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, stimolando creatività, pensiero critico e capacità di risolvere problemi. Laboratori, giochi, simulazioni, progetti collaborativi e momenti di riflessione guidata rendono l'apprendimento significativo e partecipativo.

La metodologia adottata valorizza l'apprendimento attivo, la cooperazione e l'autonomia, incoraggiando ogni studente a sperimentare e consolidare le proprie competenze in contesti concreti. La verifica del progetto avviene attraverso l'osservazione sistematica, la documentazione delle attività e strumenti di autovalutazione, al fine di monitorare il percorso di crescita di ciascun alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Azioni orientative per il successo formativo



## Traguardo

Contribuire alla crescita degli studenti attraverso attività che permettano la riflessione e la conoscenza di sé, che aiutino a contrastare la povertà educativa ed i rischi di marginalità sociale, a ridurre l'abbandono scolastico e gli insuccessi formativi.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'obiettivo principale del progetto è accompagnare gli alunni nello sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso percorsi didattici interdisciplinari, attività laboratoriali e esperienze di apprendimento attivo. Si punta a favorire la curiosità, il pensiero critico, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo, stimolando al tempo stesso autonomia e responsabilità individuale. Il progetto intende rendere l'apprendimento significativo e partecipativo, permettendo agli studenti di sperimentare concretamente le competenze acquisite e di consolidare abilità cognitive, sociali, civiche e digitali. L'attenzione al benessere, alla motivazione e alla fiducia in sé stessi costituisce un elemento fondamentale, affinché ogni studente possa crescere come persona e come cittadino attivo.

### ○ **Inclusione e differenziazione**

L'obiettivo principale è garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento, valorizzando le diversità e rispondendo ai bisogni educativi individuali. Si intende promuovere percorsi didattici differenziati e personalizzati, capaci di stimolare autonomia, motivazione e partecipazione attiva. Un'attenzione è rivolta anche ai docenti motivandoli a sviluppare competenze nella programmazione inclusiva, nell'uso di strategie didattiche flessibili e di strumenti compensativi, così da favorire il successo formativo di ciascun alunno. Inoltre, si punta a consolidare un clima



scolastico rispettoso e accogliente, che valorizzi la collaborazione tra pari e la costruzione di relazioni positive. Attraverso queste azioni, l'inclusione diventa un processo continuo e partecipativo, che coinvolge studenti, docenti e famiglie, mirando al pieno sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive di tutti gli alunni.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sono presenti, presso la sede della scuola primaria "Tina Pesaro" e alla scuola dell'infanzia, gli atelier digitali. L'atelier digitale creativo è uno spazio per riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. L'atelier digitale è uno spazio dove l'arredo ha una valenza non solo logistica ma soprattutto educativa e metodologica; è uno spazio innovativo modulare dove sviluppare il punto di incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Queste hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di tappeto digitale in cui la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizioni e futuro, recuperando pratiche e rinnovando lo spazio. L'atelier digitale della scuola primaria è dotato di una strumentazione informatica finalizzata al montaggio audio/video di brani e filmati, nonché alla realizzazione di testi ed operati multimediali di facile fruizione. E' presente anche la strumentazione per attività di coding e robotica, con una possibilità di programmazione sia da remoto che su macchina. I bambini possono unire la programmazione su siti, piattaforme e app dedicate alla costruzione e l'interazione con robot fisici, promuovendo il problem solving e il pensiero computazionale. I corsi di formazione attivati nell'istituto hanno introdotto il concetto di IA (intelligenza artificiale) come strumento didattico, sia per i docenti nella progettazione delle attività sia per gli alunni nella capacità di creare contenuti come testi, immagini audio e video. Alla scuola dell'infanzia gli atelier digitali sono dotati di digital board di ultima generazione e di tavoli luminosi con materiale didattico e proiettore portatile che consente ai bambini di utilizzare diversi approcci alla scrittura e al disegno. Sono inoltre presenti piccoli robot educativi (beebot, tiny e scotty) che permettono ai bambini di familiarizzare in modo ludico con concetti topologici come avanti, indietro, destra e sinistra, avviandoli progressivamente alla logica del coding e della programmazione. L'istituto aderisce anche alla sperimentazione della rete di Scuole che Costruiscono. La rete "Scuole che Costruiscono" propone e sviluppa all'interno delle scuole aderenti la sperimentazione di un approccio progettuale multidimensionale che riconsidera in maniera olistica i diversi fattori che incidono sulla qualità dell'insegnamento/apprendimento e del vivere la scuola. Attualmente appartengono alla rete cinque circoli didattici, otto istituti comprensivi, cinque istituti secondari di secondo grado, tutti della provincia di Piacenza. L'approccio progettuale di Scuole che Costruiscono prevede modalità di lavoro aperte, situate e flessibili e piste di lavoro inizialmente poco strutturate, dove vengono valorizzati gli aspetti soggettivi e intersoggettivi del processo formativo senza trascurare l'attenzione a quelle



variabili che consentono di dare direzionalità e intenzionalità al percorso educativo, sottraendolo all'improvvisazione. Tale approccio tiene conto dell'improvvisazione e dell'imprevedibilità e per questo motivo si delinea come un continuo processo di ricerca da parte degli alunni e degli insegnanti che hanno il compito di rilanciare continuamente le idee e le esperienze del bambino al fine di costruire un pensiero progettuale (nasce da un problema e si sviluppa con un dialogo tra le parti per arrivare al pensiero di gruppo). Alla scuola secondaria, sono stati aperti spazi di confronto tra le scuole, coordinati da esperti nel settore, che utilizzano la metodologia della ricerca-azione sulle tematiche che vengono individuate come prioritarie (l'inclusione, l'organizzazione degli spazi e dei tempi, la valutazione).





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PCIC81700C - AC45248 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010862 - 17/12/2025 - I.1 - U